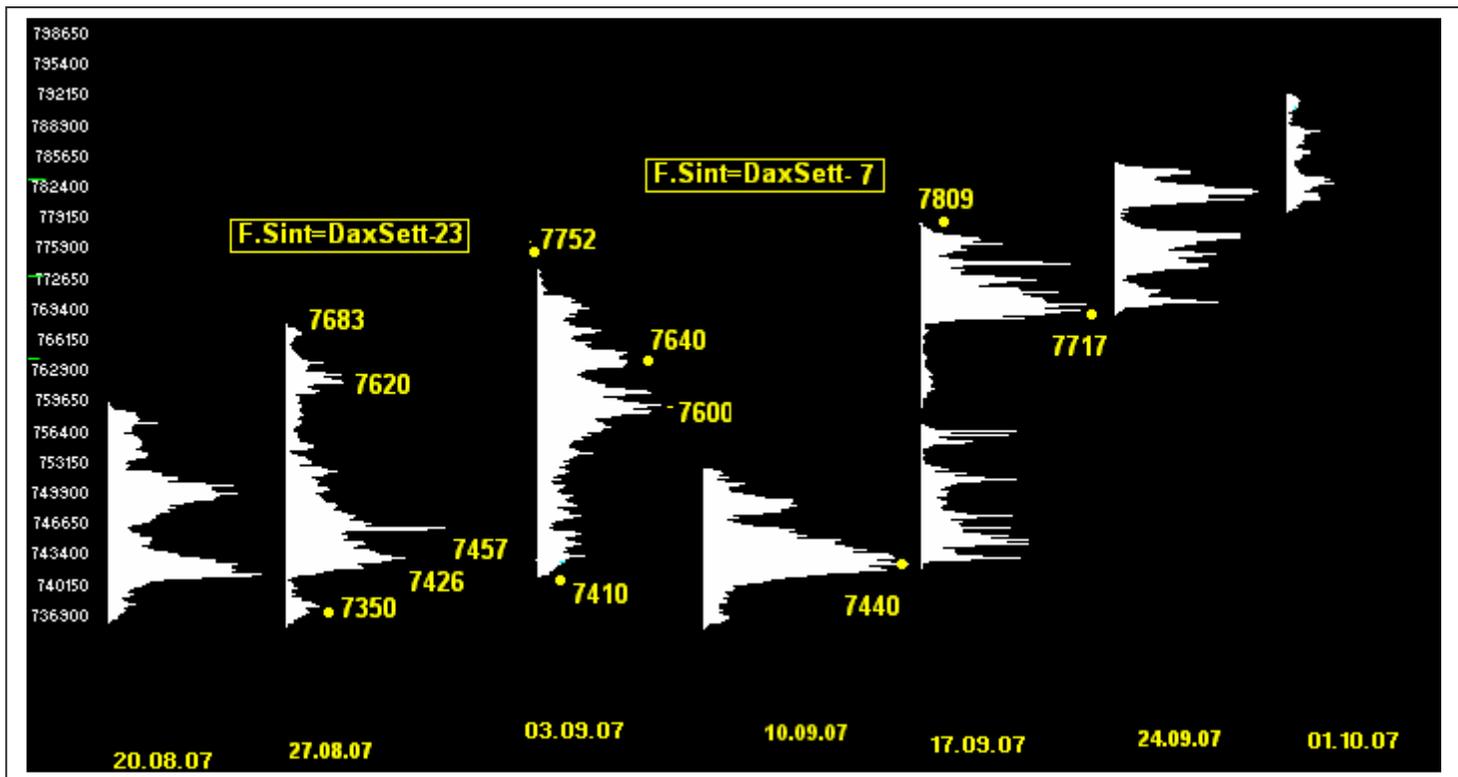
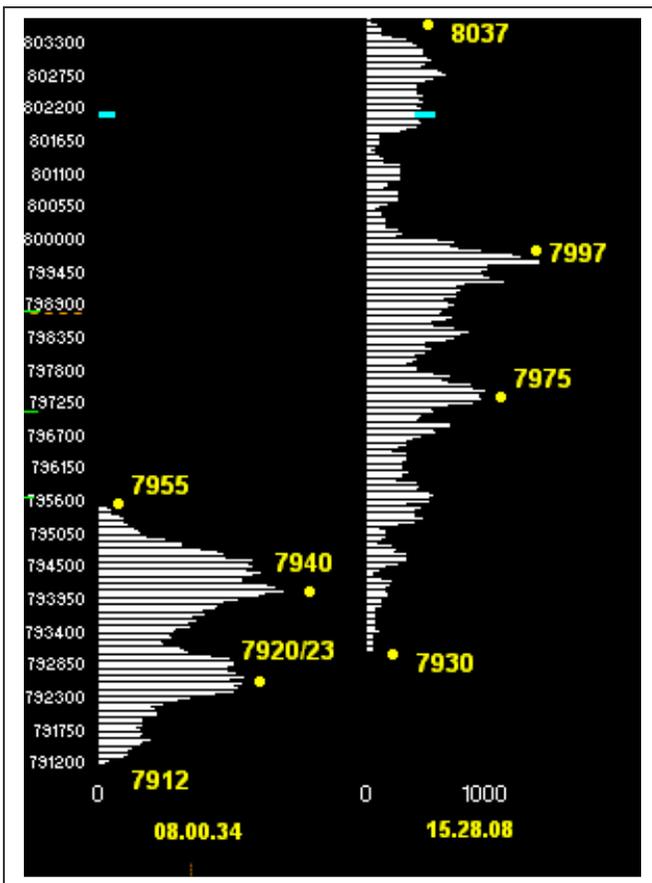


Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

La prima sessione del trimestre ha avuto una sessione mattutina piuttosto pesante, dominata dal profit warning di UBS. Nel pomeriggio, nonostante il secondo profit warning di Citigroup, i mercati USA sono partiti con rinnovato vigore, al motto "il peggio è ormai alle spalle" e prima il DJ e poi il SeP hanno rotto i massimi di luglio. Il dax, e gli europei in genere, hanno seguito a ruota: il dax ha rotto il doppio massimo a 7963/65, e non solo ha proiettato al rialzo tutto il range trading precedente di 50 punti ma è riuscito a salire fino a 8037. La salita, che all'inizio era timida, si è rafforzata e le zone di volume hanno cominciato a distanziarsi: subito dopo la rottura del doppio massimo, la prima zona di volume si è creata a 8000. Nella sessione serale, i volumi si sono sfilacciati molto, e sopra 8000 troviamo vaste zone quasi senza prezzi. Il PoC della giornata è molto basso, 7941, dato che il rally si è sviluppato solo dopo le 15.45.

Il mercato resta saldamente nelle mani dei compratori che, sia pur con volumi non ampi (163k lots non sono tanti..), riescono a imporre il trend.

La zona importante da difendere per tenere vivo questo rally è chiaramente 7915/20, appena sotto 7920/30, dove si sono accumulati buoni volumi negli ultimi 3 giorni. Solo una chiusura sotto questo livello ridarrebbe forza ai ribassisti. Ma a meno di repentini cambi di scenario, questa ipotesi mi pare ora piuttosto lontana.



The Hawk Trade.

Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Inizio spumeggiante di settimana : il dax sviluppa fin da subito un range di 120 punti, tutti al rialzo e esce dal range della settimana scorsa, e questo nonostante l'annuncio di brutte trimestrali. Il credit crunch , e il suo impatto sull'economia reale, sembra davvero alle spalle a guardare il movimento dei mercati.

La resistenza a 7863 (7966 di future), individuata all'inizio di settimana, ha tenuto una terza vltà oggi ma poi è stata spazzata. Anche la secondo resistenza 7918 (8000 futures dicembre) ha inizialmente tenuto (tanto che ha creato li una intermedia zona di volumi) ma poi ha ceduto alle spinte dei compratori.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend al rialzo, sentiment bullish.

La sessione di ieri ha spazzato tutti i dubbi che potevano esserci (window dressing di fine trimestre, PoC inferiore, doppio massimo giovedì / venerdì, minimo di venerdì sotto il minimo di giovedì, volumi non esaltanti e successione di figure tecniche piuttosto inusuali - gap up, doji, martelli lunghissimi).

Il trend si ripropone con forza al rialzo, con le caratteristiche quasi di strappo da short squeeze dai minimi o da importante notizia macro.

Il movimento è corale su tutti i mercati mondiali, a iniziare dagli asiatici (che non sono mai stati seriamente disturbati dal credit crunch) agli americani, che sono tornati sopra i massimi di metà luglio. Anzi, il Dax è tra i più deboli in questa fase, dato che dista ancora circa il 3% dai massimi di metà Luglio.

Cercare delle resistenze non è cosa facile : con il movimento di oggi siamo rientrati in quella grande distribuzione di volumi che è durata 6 settimane fino al 23 luglio : il range 7850 - 8130 di indice è stato attraversato molte volte, al rialzo e al ribasso, Una prima resistenza di indice è 7950 (8027 fut dec), high della settimana del 23 luglio. L'ultimo PoC settimanale intatto è a 7986, che corrisponde a **8063** di future dicembre. C'è poi un livello di indice a **8010** (8087 fut dec).

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** Indice 18-19 sett 07 : **7588.42-7627.75** 2-3 aprile : **7021-27**

TEMI DELLA SETTIMANA

1. 2-10 SubPrime il profit warning di UBS e di CITI non hanno intaccato il trend rialzista se non per pochi punti di dax. Il subprime non pare essere più , e nemmeno i dati macro non entusiasmanti, un elemento in grado di aggregare spinte ribassiste.
2. 2-10 Dati macro di oggi : PMI europei tra le 9.45 e le 10oo, dati inglesi alle 1030 e ISM Usa alle 16oo
3. 2-10 Valute : il dollaro ha recuperato terreno scendendo a 1.4230 da 1.4280. Lo Yen invece resta molto debole : con il tranquillizzarsi dei problemi di liquidità sono ripresi i carry trades, e hanno spinto lo yen a 164.60 contor uero e 115.70 contro USD.
4. 2-10 Commodities : il petrolio perde terreno e scende a 80.30 L'oro invece continua a salire a 746. Comunque nessuno di queste commodities sta impattando in alcuna maniera sugli azionari.
5. 2-10 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - 1.50 JPY Monetary Base (YoY) (SEP) 0.1% 0.7% ◆◆
 - USD Total Vehicle Sales (SEP) 15.9M 16.3M Domestic Vehicle Sales (SEP) 12.3M 12.7M ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP PMI Construction (SEP) 63 64.8 ◆◆◆
 - 11.00 EUR Eu-Zone PPI (MoM) (AUG) 0.1% 0.3% (AUG) 1.8% 1.8% ◆◆◆
 - 11.00 EUR Eu-Zone Unemployment Rate (AUG) 6.9% 6.9% ◆◆◆
 - 16.00 USD Pending Home Sales (MoM) (AUG) -2.0% -- ◆◆◆◆
 - 19.00 USD Fed's Fisher Speaks to Dallas Chamber of Commerce -- -- ◆◆◆
 - GBP Nationwide Consumer Confidence (SEP) 90 94 ◆◆◆

Mercati Americani

Chiusura molto positiva per gli indici USA.

SeP indice è ad un passo dai massimi di luglio (1555.90) avendo segnato un massimo intraday a 1549.02

Il Nasdaq ha già rotto il massimi da almeno 5 sessioni.

Il DJ indice ha rotto il precedente massimo a 14121.04 e ieri ha segnato un high a 14147.30.

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 2 ottobre

Update della notte (ore 7.00) :

Topix +1.3%. Shanghai chiusa tutta la settimana. Altri mercati al rialzo tra 1% e 3%. Mercati USA flat. Tnote flat. Yen recupera marginalmente in notturna a 164.20 e 115.43.

Strategia :

I mercati asiatici hanno messo a segno un ottimo rally, pareggiando così il movimento degli USA.

Open : il cash alle 1730 ha chiuso a 7991, e quindi ci sarà un gapup iniziale : non mi fiderei a sfruttare la chiusura di questo gap up a meno che il dax non apra subito verso 8063 e 8087, quindi in ulteriore rialzo rispetto alla chiusura 8037 delle 22oo.

E' probabile che il dax comunque questo rally fino a 8100 circa : non so se riuscirà a farlo oggi, secondo me ha bisogno di una pausa per consolidare i progressi. Per andare long, preferisco quindi aspettare che definisca una zona di volume che supporti il movimento.

Sugli strappi sono sempre venditore, con stop immediatamente sopra il high appena raggiunto.

La settimana si presenta ancora ricchissima di dati (BCE e BOE giovedì, nonfarm payroll venerdì), e mi aspetto che nel corso di questa settimana, che è iniziata subito con una forte impostazione rialzista, arriverà un momento di deciso profit taking su tutti i mercati.

Pivot : al ribasso è meglio seguire le aree di volume, al rialzo possono servire R1 8048 e R2 8105

Dati macro di oggi : PMI europei tra le 9.45 e le 10oo, dati inglesi alle 1030 e ISM Usa alle 16oo

PUNTI PIVOT Fdax 2 ottobre

R3	8230.17
R3minor	8162
R2	8105.17
R1	8048.33
Pivot	7980.17
S1	7923.33
S2	7855.17
S3minor	7787
s3	7730.17
High	8037
Low	7912
Range	125
Close 1730	7991.5
Close 22oo	8036.5
Diff 1730-22oo	45 0.6%

Supporti : (livelli del dax Fut Dicembre o Settembre)

7999 ◆ zona volume 1 ott
7963/65 ◆◆◆ doppio max 27/28 sett
7923/33 ◆◆ : PoC 27/28 sett
7813/15 ◆ : fine zona volume del 28 sett
7884 ◆◆ : PoC 26 sett
7870 ◆◆◆ : high 25, low 26 sett
7850/53 ◆◆ : volume 25 sett
7814 ◆◆ : Poc 25 sett
7801 ◆◆ : low25 sett
7784/87 ◆◆ : high 18, low 19 e 20 sett
7720 ◆◆ : volume 18 sett

Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

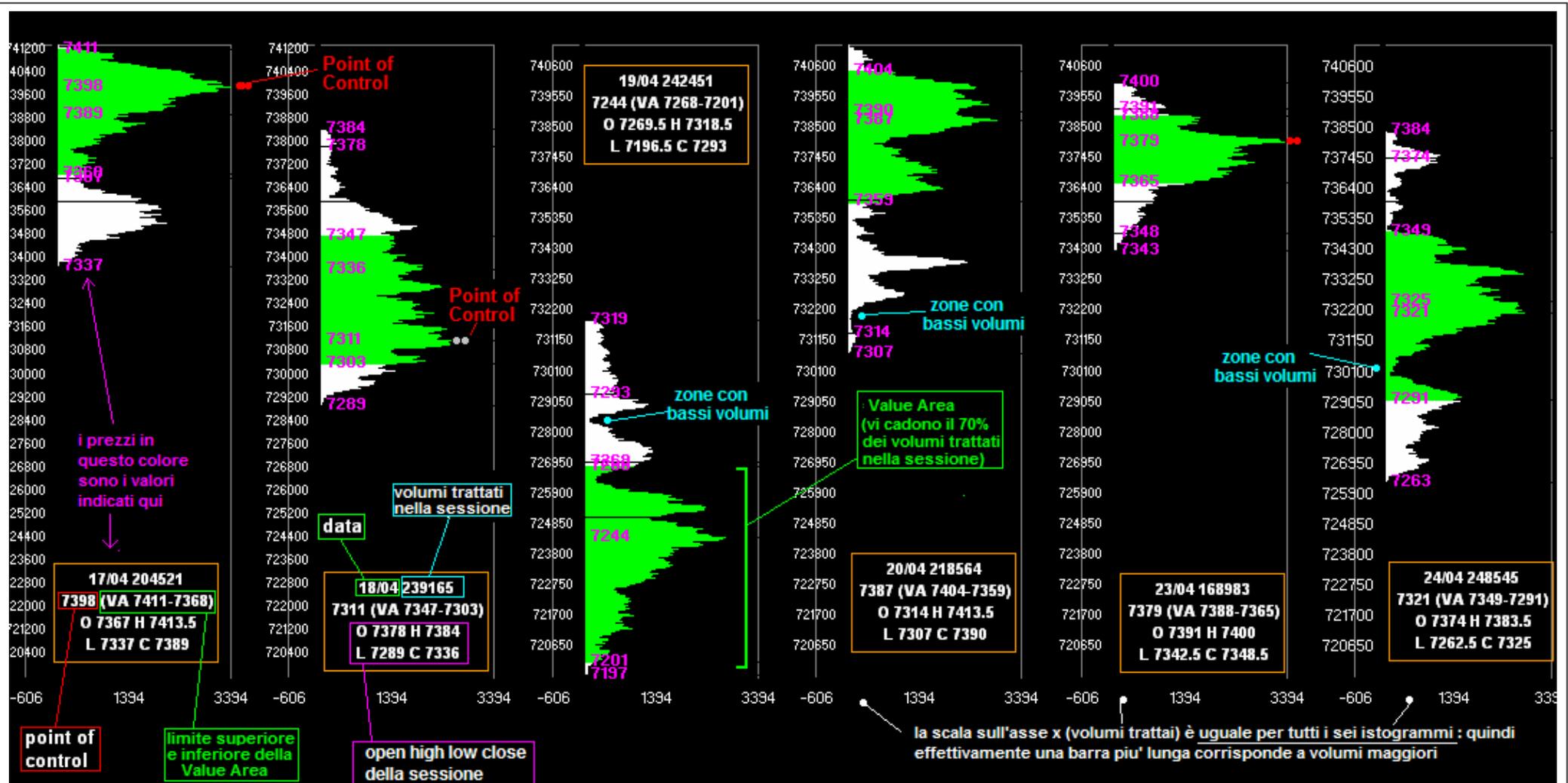
8087 ◆◆
8063 ◆◆◆ PoC settimana 16luglio
8037 ◆◆ high 1 ott

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●): in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.